

PROVA 3

1. La ricerca educativa:
 - a. Rappresenta una delle strategie conoscitive e creative, fondamentali per la costruzione di concetti e teorie sia da parte del bambino che da parte dell'adulto
 - b. E' la capacità adulta di dare senso e significato, di interpretare e ridiscutere le azioni, i comportamenti e gli eventi più significativi che coinvolgono i bambini nella quotidianità
 - c. E' una strategia conoscitiva fondamentale per i bambini, che richiede certezza e precisione nell'attribuzione di senso e in relazione alla costruzione del sapere

2. La definizione di "zona di sviluppo prossimale" è:
 - a. La distanza tra il livello di sviluppo attuale e il livello di sviluppo potenziale che può essere raggiunto con l'aiuto di altre persone, che siano adulti o dei pari con livello di competenza maggiore
 - b. La distanza tra il livello di sviluppo attuale e il livello di sviluppo potenziale che può essere raggiunto con l'aiuto di bambini di pari età con livello di competenza maggiore
 - c. La distanza tra il livello di sviluppo attuale e il livello di sviluppo potenziale che può essere raggiunto con l'aiuto di altre persone, che siano adulti o dei pari con uguale livello di competenza

3. Quale tra questi ricercatori ha trattato il tema dell'Attaccamento ?
 - a. J.Bruner
 - b. M.Montessori
 - c. J. Bowlby

4. Quale di queste affermazioni è esaustiva rispetto al concetto di partecipazione?
 - a. La partecipazione delle famiglie si declina attraverso iniziative di territorio che hanno la finalità di raccogliere contributi economici per la scuola
 - b. I servizi per l'infanzia attraverso il confronto e la partecipazione delle famiglie del territorio, costituiscono centri di promozione della cultura per l'infanzia e dei diritti dei bambini e delle bambine
 - c. La partecipazione delle famiglie si declina prevalentemente attraverso la presenza dei genitori alle iniziative promosse dai servizi educativi

5. Quale funzione assumono i materiali nella progettazione educativa?
 - a. I materiali sostengono l'esperienza ludica con i bambini all'interno della sezione, la modificano o l'arricchiscono con contributi differenti a seconda della tipologia
 - b. I materiali sostengono la costruzione dei contesti e stimolano i percorsi di ricerca e di esplorazione dei bambini
 - c. I materiali sostengono l'esplorazione dei bambini e sollecitano le emozioni e il loro fare nei contesti interni ed esterni

6. Cosa si intende per strumenti progettuali?
 - a. È un insieme di scritture strutturate in mappe concettuali che descrivono i percorsi dei bambini durante l'anno scolastico
 - b. È una sintesi settimanale scritta dalle insegnanti che valutano gli avanzamenti o meno delle competenze dei bambini
 - c. E' un insieme di strutture osservative e interpretative in sinergia tra loro che sostengono i processi e lo sviluppo delle scelte progettuali

7. Che cos'è l'atelier secondo l'approccio pedagogico reggiano?
- E' uno spazio dei servizi educativi che permette ai bambini di sperimentare, in una dimensione di relazione e di incontro di idee, la propria creatività attraverso molteplici linguaggi
 - E' il luogo della creatività e della libera espressione in cui bambini possono creare individualmente elaborati e prodotti con tecniche differenti
 - E' un laboratorio ludico-sperimentale organizzato intorno al linguaggio grafico-pittorico.
8. Nell'attività didattica secondo Dewey è utile "porre problemi" per...:
- ...sollecitare il gioco dei bambini, sì da aumentare il loro contributo personale
 - ...spingere a ricercare, sì da rendere l'opinione incerta
 - ...vivacizzare le esperienze, sì da aumentare l'attenzione del gruppo
9. Cosa si intende per progetto in ambito pedagogico-didattico?
- Piste di lavoro che si sviluppano intorno all'improvvisazione e alla spontaneità del bambino e dell'adulto
 - Piste di lavoro inizialmente poco strutturate dove vengono valorizzati aspetti soggettivi e intersoggettivi in divenire
 - Piste di lavoro che si sviluppano in modo strutturato fin dalle prime fasi dell'esperienza, mantenendo invariate le linee di sviluppo ipotizzate
10. L'acronimo di PEI significa:
- Piano Educativo Individualizzato
 - Progettazione Educativa Inclusiva
 - Piano Espressivo Individualizzato
11. Quali sono i campi di esperienza descritti nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia del 2012?
- Il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni e colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo
 - Il sé e l'altro, il corpo e il movimento, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo, i linguaggi creativi
 - Il sé e l'altro, il corpo e il movimento, la cittadinanza, suoni, immagini e colori, la comunicazione e il linguaggio
12. Nella direttiva regionale attualmente in vigore in materia di requisiti strutturali e di organizzazione dei servizi educativi:
- I servizi e le strutture pubbliche non devono possedere tutti i requisiti per l'autorizzazione al funzionamento
 - I servizi e le strutture pubbliche devono possedere il 50% dei requisiti per l'autorizzazione al funzionamento
 - I servizi e le strutture pubbliche devono possedere tutti i requisiti per l'autorizzazione al funzionamento
13. Secondo il Protocollo di Somministrazione dei Farmaci per i Servizi educativi della Provincia di Reggio Emilia, in caso di patologia cronica, qual è l'iter procedurale corretto ?
- Prescrizione medico curante, autorizzazione alla somministrazione, rilascio certificazione dalla pediatria di comunità

b. Rilascio certificazione dalla pediatria di comunità, prescrizione medico curante, autorizzazione alla somministrazione

c. Prescrizione medico curante, rilascio certificazione dalla pediatria di comunità, autorizzazione alla somministrazione

14. L'autorizzazione al funzionamento, di cui all'art. 15 della L.R. 19/2016, è concessa da:

a. Comune

b. Provincia

c. Regione

15. Il CPT è uno strumento previsto dalla vigente normativa regionale ed è composto da coordinatori pedagogici di ambito territoriale di tipo:

a. Regionale

b. Distrettuale

c. Comunale

16. All'interno della normativa regionale vigente il percorso di valutazione della qualità ai fini dell'accreditamento richiede che i servizi pubblici e privati dispongano:

a. Di un progetto pedagogico, della figura del dirigente scolastico e adottino misure idonee a garantire la partecipazione delle famiglie

b. Di un progetto educativo-didattico, della figura del coordinatore pedagogico e adottino misure idonee a garantire la partecipazione delle famiglie

c. Di un progetto pedagogico, della figura del coordinatore pedagogico e adottino misure idonee a garantire la partecipazione delle famiglie

17. Secondo il D.Lgs. 81/2008, che cos'è il DVR?

a. Documento di Validazione dei Rischi

b. Documento di Valutazione dei Rischi

c. Documento di Verifica dei Rischi

18. Cosa significa l'acronimo RSPP

a. Responsabile del Servizio di Programmazione e Previsione

b. Responsabile del Servizio di Programmazione Pedagogica

c. Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

19. Le ASP che servizi possono gestire?

a. Servizi sanitari - assistenziali e culturali

b. Servizi socio assistenziali e servizi educativi

c. Servizi culturali e di prevenzione al disagio

20. Qual è il contratto di lavoro applicabile alle ASP?

a. Contratto Nazionale degli Enti locali

b. Contratto Nazionale Aninsei

c. Contratto Nazionale Cooperative Sociali

